



## **Il metropolita Hilarion: il compito principale di tutta la Chiesa è rafforzare la nostra unità**



Rispondendo a una domanda della conduttrice del programma televisivo “La Chiesa e il mondo” Ekaterina Gracheva, il metropolita Hilarion di Volokolamsk ha definito le azioni anticanoniche e predatorie del patriarca Bartolomeo di Costantinopoli nella questione ucraina, che hanno diviso l'Ortodossia mondiale, come la sfida principale nella sfera delle attività esterne della Chiesa ortodossa russa.

Il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca ha sottolineato: “Quello che abbiamo affrontato nel 2018 ha diviso l'intera Chiesa ortodossa. E questo scisma si sta approfondendo a causa delle azioni del Patriarca di Costantinopoli”.

“E’ una grande tragedia, ma, come ho detto più di una volta, è anche uno scisma che si sta sviluppando al di fuori dei confini della nostra Chiesa”, ha sottolineato il presidente del Decr. - Siamo addolorati a causa di ciò che sta avvenendo. Preghiamo per il patriarca Bartolomeo e per altri vescovi che non sono riusciti a resistere allo scisma o lo hanno sostenuto, ma ringraziamo Dio, siccome lo scisma non ha toccato la nostra Chiesa”.

“Il nostro episcopato in Russia, in Ucraina, in Bielorussia, in Moldova e in altri paesi all'interno del nostro spazio canonico e oltre, è unito e solidale”, ha sottolineato il metropolita Hilarion. – Nel corso di tutti questi anni la nostra Chiesa non ha perso nessuna parte del suo territorio canonico; non abbiamo perso nessuna parrocchia, tranne quelle che sono state catturate dagli scismatici ucraini, ma lì in molti casi sono già state costruite nuove chiese”.

Inoltre, ha ricordato il presidente del Decr, nel 2019 è stata ripristinata l'unità dell'Arcivescovado delle chiese ortodosse russe in Europa Occidentale, che da tempo faceva parte del Patriarcato di Costantinopoli, con la Chiesa ortodossa russa.

“Il compito principale di tutta la nostra Chiesa è rafforzare la nostra unità”, ha sottolineato il metropolita. Ha inoltre affermato che tra i compiti più importanti del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, da lui diretto, ci sono quelli di difendere i sacri confini della Chiesa ortodossa russa e prevenire le invasioni del suo patrimonio, che si è formato nel corso dei secoli.

“Ciò che accade al di fuori della nostra Chiesa rimarrà sulla coscienza di chi commette atti anticanonici. Queste azioni li hanno già disonorati qui e, naturalmente, nel mondo che verrà ne daranno conto”, ha affermato il metropolita Hilarion di Volokolamsk.